

N. 889
Serie 3 del 30 SET, 2022

- ESATE -



ASSEMBLEA DEI SOCI 28 SETTEMBRE 2022

Il giorno 28 Settembre dell'anno 2022 alle ore 21,15 presso la sede in Via delle Fornaci, 12 a Tolentino(MC), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dell'associazione "YoRido APS" per discutere e deliberare sul sottospecificato

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione modifiche statuto
2. Convenzione CSEN per Assicurazione RCT
3. Sviluppo YoridApp
4. Incontri periodici
5. Tesseramento dal 1.10.2022
6. Varie ed eventuali

L'Assemblea, si tiene on line tramite piattaforma Zoom.

A tutti i soci è stata inviata comunicazione entro i termini previsti, sia tramite mail che attraverso WhatsApp che anche sui vari social.

Inoltre è stato creato un gruppo Facebook appositamente per chi aveva manifestato la volontà di partecipare e quindi nella pagina sono stati inseriti i codici per partecipare.

Sono presenti alla diretta Zoom 22 soci, di cui 20 con diritto di voto.

Assume la presidenza dell'Assemblea Andrea Pensini. Segretario verbalizzante è Elisa Magi.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, dichiara l'Assemblea dell'associazione "YoRido" validamente costituita.

Aprire quindi l'Assemblea il Presidente e prima di iniziare, propone di fare un minuto di risata per la pace nel Mondo, tale proposta viene accolta con entusiasmo e partecipazione dai presenti.

L'Assemblea si apre con la discussione del primo punto all'ordine del giorno, l'approvazione alle modifiche dello Statuto Yorido adeguate al codice del terzo settore. Il presidente condivide il documento in chat (allegato al verbale). I punti che sono stati modificati sono i seguenti:

- Individuare in un elenco di attività quale fosse quella dell'associazione.
- Diritto di voto per questione di garanzia di numero chiuso.
- Esclusione del diritto di voto dei minorenni.

Dopo aver chiaramente esplicitate tutte le modifiche apportate l'Assemblea approva lo Statuto all'unanimità per alzata di mano, con 20 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

L'Assemblea continua con la discussione del secondo punto all'ordine del giorno, la convenzione CSEN per assicurazione RCT. A questo punto prende la parola la segretaria Emanuela Bettini, che illustra la nascita di una collaborazione con lo CSEN e un'assicurazione che fornisce la possibilità a tutti gli istruttori che operano nel settore, di assicurarsi per la responsabilità civile verso terzi, ossia per tutti i danni che possono essere attribuiti all'istruttore verso chi partecipa ad una sessione.

L'Assemblea continua con la discussione del terzo punto all'ordine del giorno, lo sviluppo della YoridApp. Prende la parola il presidente e spiega che nei mesi precedenti si è lavorato sul restyling visivo e pratico di Yorido, nuovo logo, nuovi colori e per quanto riguarda l'App, è stata aggiunta la gestione delle notifiche, in modo che ogni socio che ha la CartApp attiva, può inserire i suoi contenuti nell'App ed inviare le notifiche, scegliendo se farlo a tutti i soci o selezionando a chi inviarle. Verranno caricate le tessere base sull'applicazione così da evitare di spedirle, poterle avere sempre a disposizione sul telefono e controllare le scadenze.

L'Assemblea continua con la discussione del quarto punto all'ordine giorno, gli incontri periodici. Prende la parola la vice segretaria Elisa Magi, che espone l'idea del Direttivo, creare degli incontri periodici anche con possibile cadenza mensile a tema, ad esempio con un esperto di sessioni con malati di Alzheimer o un esperto del gioco, sulla clownterapia oppure anche più tecnici ad esempio su come usare la YoridApp o Canva per fare le locandine. Questi incontri saranno di quarantacinque minuti o un'ora al massimo verso fine ottobre si pensa di uscire con un calendario di tre o quattro incontri.

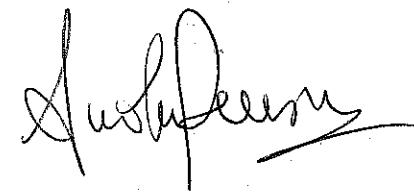
L'Assemblea continua con la discussione del quinto punto all'ordine del giorno, il tesseramento dal 1.10.2022. Riprende la parola Emanuela Bettini, spiegando che il Direttivo ha deciso che chi farà la tessera base dal 1.10.2022 al 31.12.2022, avrà la tessera base attiva fino al 31.12.2023. Chi sempre in questo periodo (1.10/31.12.2022) volesse acquistare la maglia con il nuovo logo, non pagherà le spese di spedizione. Per quanto riguarda le carte servizi, chi le acquisterà per la prima volta avrà la maglia con il nome e la qualifica, solo per chi acquisterà la platinum, riceverà anche il totem.

L'Assemblea si conclude con l'ultimo punto all'ordine del giorno, varie ed eventuali. Il Presidente attraverso la condivisione dello schermo, mostra la grafica del nuovo totem.

Il Presidente, alle ore 23:00, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

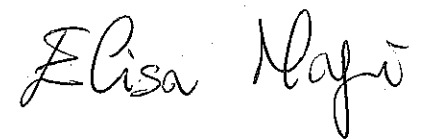
Il Presidente

Andrea Pensini



Il Segretario

Elisa Magi



Agenzia
Azzurro
Direz. Provinciale di Grosseto
Ufficio Provinciale di Tolentino

Si attesta che l'originale di questa copia o denuncia
è stato presentato o registrato il 30 SET, 2022
al n. 889 SERIE 3

IL FUNZIONARIO TRIBUTARIO
Attilio Calzavara

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Angelo Donisi)



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

YORIDO APS

Titolo I

Costituzione e scopi

Art.1 - Denominazione-sede-durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017 così come modificato dal D.L. 22 marzo 2021, n. 41. (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di Promozione Sociale non riconosciuta denominata "YORIDO", di seguito indicata anche come "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Tolentino (Mc) alla Via delle Fornaci, 12. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Tolentino non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. Essa opera nell'ambito dell'intero territorio nazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "associazione di promozione sociale"

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Pertanto, dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "YORIDO APS" oppure "YORIDO associazione di promozione sociale".
2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. Fino all'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale essendo l'Associazione già iscritta nel registro nazionale associazioni di promozione sociale previsto dalla Legge 383 del 2000.

Art.3 - Scopi

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, le attività di cui ai sensi dell'art.5 del D. Lgs. 117/17 co.1 lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o

ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi.

3. Scopo dell'associazione è principalmente quello di divulgare, insegnare e condividere lo Yoga della risata, in qualsiasi situazione e forma esso venga proposto. L'associazione intende promuovere attività, eventi, corsi, workshop, seminari e quanto possa interessare e coinvolgere persone di qualsiasi età, sesso o etnia ed in qualsiasi contesto. Inoltre scopo dell'associazione è anche quello di divulgare, insegnare e condividere ogni forma di attività nata per migliorare il benessere delle persone. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

4. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

5. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art.4 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati se pur nel rispetto delle condizioni indicate nel prosieguo del presente statuto.

Art.5 - Soci

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

3. All'interno dell'Associazione vi sono le seguenti figure di soci:

- **Soci fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità. Non sono soggetti ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.

- **Soci onorari:** coloro che per meriti speciali nell'ambito delle attività dell'associazione, vengono iscritti nell'elenco dei soci con questa qualifica su delibera del Consiglio Direttivo. Non sono soggetti ad iscrizione annuale e neanche al pagamento della quota sociale.

- **Soci sostenitori:** tutti coloro che intendono contribuire alle attività dell'Associazione. Hanno richiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci sostenitori è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.

4. A ciascun socio che si sia certificato quale Leader, Teacher o Master dello Yoga della Risata e sia in regola con la quota associativa, al fine di poter svolgere la propria attività con il supporto logistico, tecnico ed organizzativo dell'Associazione Yorido, è data la possibilità di acquistare una delle diverse carte servizi messe a disposizione dell'Associazione al fine di usufruire dei diversi servizi in esse contenute.

Art.6 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può presentare domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione.

In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare fattivamente alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 giorni dalla presentazione della domanda decidendo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da eventuali soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.7 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:

-partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;

-essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;

-esaminare i libri sociali previa espressa richiesta al Consiglio Direttivo che provvederà entro quindici giorni successivi alla richiesta; La visione dei libri sociali è esercitata dall'interessato alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo;

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, a condizione però che essi siano in regola con il versamento della quota associativa.

3. Gli associati hanno il dovere di:

-adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;

-rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

-versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Art.8 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:

-recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;

-mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale.

Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

-comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

-persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;

- aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della

deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine dell'giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontariato

Art.9 - I volontari e l'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.10 - I volontari e le retribuzioni

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

Titolo IV

Organi sociali

Art.11 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo
- l'Organo di Controllo nominato solo qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- l'Organo di revisione, nominato solo qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

Art.12 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati purché in regola con il versamento della quota associativa annuale.
2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera, email, canali social o app almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. Solo se l'assemblea è in presenza si considera tenuta nel luogo

in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.13 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.14 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Art.15 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta a tutti gli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.16 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea esclusivamente tra i soci Leader, Teacher o Master (meglio descritti all'art. 5 punti 4. e 5.) che, alla data dell'Assemblea, soddisfino contemporaneamente entrambe le condizioni di cui alla lettera a) ed alla lettera b):

- a) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- b) essere in possesso della "carta servizi" (meglio indicata all'art. 5) attiva da almeno 24 mesi continuativi;

2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che può variare da un numero di 5 (cinque) ad un numero di 7 (sette). Ai componenti del Consiglio Direttivo eletti spetta di diritto, per tutta la durata dell'incarico, l'uso della "carta servizi" di valore più alto tra quelle offerte dall'Associazione

3. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

4. I Consiglieri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.18 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
- decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;

- ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Art.19 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
- firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
 - curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.20 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
- dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;